

INCONTRI SUL TERRITORIO

Lo sviluppo rurale in Abruzzo: il presente e il futuro della nostra agricoltura

Programma degli incontri ORE 16.45/19.00

- 16.45** Registrazione partecipanti
- 17.00** Inizio lavori e saluti
- 17.10** Risultati della programmazione 2007-2013
Responsabile Direzione Politiche Agricole
- 17.30** Un caso di successo: testimonianza di un imprenditore beneficiario di una Misura del PSR
- 17.50** Le tendenze del settore agricolo e agroindustriale
- 18.10** Le prospettive della futura programmazione
- 18.30** Conclusioni e saluti
Mauro Febbo, Assessore regionale Politiche agricole
- 19.00** Chiusura lavori



Realizzato con il contributo del FEASR - PSR Abruzzo 2007/2013 - Misura 5.1.1

Realizzato con il contributo del FEASR - PSR Abruzzo 2007/2013 - Misura 5.1.1

Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale
FEASR: L'Europa investe nelle zone rurali

www.psrabruzzo.it

L'incontro è aperto al pubblico ed è gratuito, ma per motivi organizzativi è necessario confermare la partecipazione in uno dei seguenti modi:
- compilando il form sul sito www.dge.it/abruzzo
- inviando una e-mail a abruzzo@dge.it
- inviando un fax al n. 085 9111500
Info: Numero Verde 800 943242

INCONTRI SUL TERRITORIO

Lo sviluppo rurale in Abruzzo: il presente e il futuro della nostra agricoltura


CALENDARIO INCONTRI

2 Dicembre 2013 San Benedetto dei Marsi (AQ) Sala Consiliare del Comune Piazza Nelio Cerasani	16 Dicembre 2013 Elice (PE) Centro Polivalente Largo Giulio Palombi
5 Dicembre 2013 Goriano Sicoli (AQ) Sala Comunitaria Mark Frattaroli Via Margherita Paolucci	13 Gennaio 2014 Ortona (CH) Auditorium Sala Eden Corso Garibaldi 1
9 Dicembre 2013 Canzano (TE) Palazzo De Berardinis Via Roma	16 Gennaio 2014 Scerni (CH) Istituto Tecnico Agrario "C. Ridolfi" Via Colle Comune 1
11 Dicembre 2013 Atri (TE) Sala Comunale Piazza Duchini d'Acquaviva	20 Gennaio 2014 Gessopalena (CH) Teatro Comunale Via Matteotti
13 Dicembre 2013 Pianella (PE) Ristorante "Lu Piatte Calle" Via Aldo Moro 74 (ex Via Santa Lucia)	23 Gennaio 2014 Santa Maria Imbaro (CH) Sala Auditorium Soc. Cons. Sangro Aventino Via Nazionale s/n

Stampato su carta certificata FSC



www.psrabruzzo.it



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE ABRUZZO

Lavoriamo per valorizzare la nostra terra di eccellenze

Il 56% della popolazione europea vive in zone rurali. Aree che rappresentano circa il 90% dell'intero territorio dell'Unione Europea. Pochi numeri che danno il senso dell'importanza della Politica Agricola Comune (PAC) e di tutte le azioni a sostegno dello Sviluppo rurale, che in Italia hanno potuto beneficiare di una dote finanziaria di 17,6 miliardi di euro fra il 2007 e il 2013.

La PAC aiuta gli agricoltori di tutta l'Unione Europea a mantenere vive le campagne. Attraverso i Programmi di Sviluppo Rurale, che rappresentano una componente fondamentale della PAC, interviene con azioni dirette allo sviluppo delle aziende agricole, anche in ambiti diversi da quello della produzione alimentare.

Nello specifico le strategie del Programma di Sviluppo Rurale, comuni in tutti gli Stati dell'UE, puntano a incrementare la competitività del sistema produttivo agricolo, a consolidare il ruolo e l'identità delle aree rurali, a promuovere la tutela dell'ambiente attraverso una corretta gestione del territorio. Sostenere le zone rurali vuol dire anche aiutare gli agricoltori a modernizzare le aziende, a migliorare i livelli di competitività, a promuovere e sviluppare il sistema agroalimentare nel suo complesso, in un'ottica di sviluppo sostenibile e inclusivo in termini occupazionali.

Nella Regione Abruzzo, il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) riveste anche un importante ruolo nel favorire il ricambio generazionale e la diversificazione delle attività in agricoltura, con l'aggiunta di servizi in campo energetico, turistico, ambientale, educativo. Fattorie didattiche, agriturismi, aziende che diversificano nelle agroenergie, fattorie sociali, produzioni biologiche sono oggi realtà importanti e dinamiche delle nostre aree rurali, che stanno dando un volto nuovo alle campagne, in sintonia con il mercato e più vicino alle esigenze dei cittadini.

Da rilevare il ruolo del PSR anche in chiave anti-crisi, soprattutto in relazione alle potenzialità occupazionali dei giovani, considerando che solo il 6% degli agricoltori europei oggi ha meno di 35 anni e che la terra rappresenta sicuramente un'importante leva per lo sviluppo dell'imprenditorialità.

L'Abruzzo ha messo a disposizione del settore agricolo, per il periodo 2007-2013, 420 milioni di euro tra bilancio comunitario e cofinanziamento Stato-Regione. La quota di territorio regionale effettivamente utilizzata per impieghi agricoli è pari al 40,5%, in un contesto rurale che vede una prevalenza nelle coltivazioni di viti e ulivi.

La vitivinicoltura, grazie ai celebri vitigni Doc, Docg e Igt, costituisce il principale comparto del settore agroalimentare, rappresentando oltre il 20% della Produzione Lorda Vendibile agricola regionale ed il 6% di quella vinicola nazionale. Il vino abruzzese inoltre resta la punta di diamante nella voce esportazioni: negli ultimi 3 anni il fatturato all'estero ha superato abbondantemente la soglia dei 100 milioni di euro.

La dimensione media delle aziende agricole è cresciuta in 10 anni di oltre il 20%. Un fenomeno favorito dalle politiche comunitarie e dall'andamento dei mercati che hanno spinto verso una crescita della competitività.

Anche grazie ai fondi messi a disposizione dal PSR 2007-2013 la nostra Regione ha potuto conseguire risultati d'eccellenza: oltre 1.200 sono stati i giovani agricoltori che hanno beneficiato della Misura per il primo insediamento, per un impegno complessivo di 16 milioni di euro. Non solo: sono stati attuati interventi per 95 milioni di euro destinati alla modernizzazione delle aziende agricole e agroalimentari; per 40 milioni a favore delle zone svantaggiate; per 55 milioni a copertura delle misure di tutela ambientale.

Il Programma di Sviluppo Rurale ha inoltre permesso di sostenere una produzione agricola di qualità e certificata ottenuta con processi produttivi rispettosi del benessere degli animali e dell'ambiente.

Ma non è tutto: con gli interventi realizzati attraverso il PSR stiamo contribuendo a trasformare la diversità dell'agricoltura in un punto di forza, a potenziare la posizione degli agricoltori all'interno della filiera alimentare, a incoraggiare un uso migliore delle risorse naturali, a stimolare l'occupazione e l'imprenditorialità, facendo leva anche sull'innovazione.

Politiche e azioni concrete a vantaggio di tutti, con sostegni agli agricoltori, miglioramenti per gli altri operatori della filiera alimentare e benefici per i cittadini.